

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/2010 (D.M. 737/2021)
S.C. 14/C1 Sociologia generale
S.S.D. SPS/07 Sociologia generale
Codice bando RIC2023A- DM 737-BIS**

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con provvedimento rettorale n. 31 del 01.02.2024, pubblicato all'Albo Ufficiale in pari data così composta:

Fascia	Cognome e Nome	Ateneo	S.S.D.	Struttura di appartenenza
Associato	Tusini Stefania (membro designato)	Università per Stranieri di Perugia	SPS/07	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali
Ordinario	Mauceri Sergio	Sapienza Università di Roma	SPS/07	Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale
Associato	Caterina Balenzano	Università di Bari "Aldo Moro"	SPS/07	Dipartimento di Scienze politiche

si riunisce al completo il giorno 07 febbraio 2024 alle ore 10.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, avendo i componenti a disposizione idonei strumenti di lavoro che garantiscono l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati e delle informazioni. A tal fine la Commissione specifica che la piattaforma utilizzata è Microsoft Teams.

La Commissione prende atto che, così come comunicato con nota a firma del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, l'intera procedura potrà essere svolta a distanza, ad eccezione della discussione pubblica e degli accertamenti della lingua straniera che devono comunque avvenire presso l'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione è convocata previa comunicazione via e-mail dal componente designato dall'Ateneo, prof.ssa Stefania Tusini, in data 06 febbraio 2024 (acquisita agli atti dell'Amministrazione il giorno 06 febbraio 2024).

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari, relativa alla presente procedura valutativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare.

In apertura di seduta viene eletto il Presidente nella persona del Prof. Sergio Mauceri e il Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Stefania Tusini.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Confermano, altresì:

- ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale;
- di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

I lavori della Commissione, come previsto dall'art. 7 del bando, si concluderanno entro 1 mese dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

La Commissione prende in esame gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 24 della Legge n. 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, il D.M. n. 243 del 25/05/2011, il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010) ed il bando di indizione della presente procedura di selezione.

La Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni;
- valutazione preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25/05/2011, n. 243;
- ammissione dei candidati alla discussione pubblica secondo le seguenti modalità: se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione e che risultano in possesso dei requisiti è inferiore o pari a 6, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione e risultano in possesso dei requisiti è superiore a 6, la commissione può decidere:
 - a) di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, ovvero
 - b) di ammetterne soltanto alcuni, in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, ritenuti comparativamente più meritevoli (sulla base di un motivato giudizio complessivo formulato) in esito ad una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, condotta in conformità al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca emesso ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 della legge n. 240/2010;
- discussione pubblica con i candidati dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera;
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica;
- la commissione stabilisce un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità;
- formulazione della graduatoria di merito ed individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alla produzione scientifica che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettorale di approvazione atti;
- a parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.
- La Commissione formulerà un giudizio collegiale finale sul candidato meritevole di chiamata, collocato al primo posto nella scala comparativa di merito.

La Commissione, preso atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 2, decide di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione, tenuto conto che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni.

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione preliminare della produzione scientifica

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 5 del bando, qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B, accluso nella domanda di partecipazione). Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc..) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Attribuzione punteggi

Conclusa la definizione dei criteri validi per la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione Giudicatrice procede a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare, dopo la discussione pubblica, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce di utilizzare un totale di **punti 100** di cui **40 riservati ai titoli e al curriculum** e **60 riservati alle pubblicazioni**.

La Commissione stabilisce altresì il punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità che è pari a 30 punti.

Titoli e curriculum (fino a un massimo di 40 punti)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	max punti 4
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	max punti 10
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 10
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 8
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 6

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 2
TOTALE PUNTI	40

Produzione scientifica (fino a un massimo di 60 punti)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

Fino a massimo 4 punti per pubblicazione assegnati sulla base dei seguenti elementi: 1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna pubblicazione; 2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione; 3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino ad un massimo di punti 0,50 per ciascuna pubblicazione; 4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino ad un massimo di 0,50 punti per ciascuna pubblicazione	max punti 48
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	max punti 12
TOTALE PUNTI	60

Accertamento della conoscenza della lingua straniera

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione di un testo scientifico e verrà valutata mediante l'espressione di un giudizio sintetico, ad esempio: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Constatato che il numero dei partecipanti è **inferiore** a 6, i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica.

Contestualmente si svolgerà la prova orale per l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La Commissione stabilisce di riunirsi telematicamente il giorno 15 febbraio 2024 alle ore 9,30 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

La discussione pubblica si svolgerà in presenza presso l'Università per Stranieri di Perugia il giorno 28 febbraio 2024 alle ore 12.00.

La seduta è tolta alle ore 11,30.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà consegnato tempestivamente alla Responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Massa, in formato elettronico all'indirizzo personale.docente@unistrapg.it per la pubblicazione nel sito di Ateneo.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di concordanza a firma dei singoli componenti, accompagnate dalla scansione di un documento di riconoscimento personale.

Roma, 07 febbraio 2024

Il Presidente della Commissione f.to Prof. Sergio Mauceri
Prof.ssa Caterina Balenzano (Dichiarazione di concordanza acquisita agli atti)
Prof.ssa Stefania Tusini (Dichiarazione di concordanza acquisita agli atti)